

Brescia: processati per direttissima i due bombardieri fascisti?

(A PAGINA 5)

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



Società canadese si ribella all'embargo USA contro Cuba

(A PAGINA 12)

Forte mobilitazione popolare per un nuovo indirizzo politico e per il «no»

Grandi manifestazioni del PCI sulla crisi e sul referendum

Berlinguer ribadisce che l'opposizione del PCI sarà «netta e intransigente» verso un governo che non garantisca nulla di nuovo rispetto agli ultimi mesi - I comizi, gli incontri, i cortei a Milano, in Sicilia, nella cintura torinese e in località della Toscana, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Marche e Abruzzo

Il discorso del segretario del PCI a Cagliari

Centinaia di manifestazioni - tra cui spicca quella di Cagliari con Berlinguer - hanno posto oggi tra le masse lavoratrici e all'attenzione di tutto il Paese i temi della crisi di governo e del referendum per rafforzare l'unità delle forze democratiche e popolari...

Mentre proseguono gli scioperi

MONTEDISON: TRATTATIVE ININTERROTTE

Il negoziato appare alle sue ultime battute, anche se ieri sera a tarda ora permanevano alcune difficoltà - Su salario e organizzazione del lavoro la resistenza padronale - Da oggi alla FIAT le assemblee per discutere l'accordo

ROMA, 10 marzo - Sono proseguite, anche oggi, ininterrottamente le trattative per la vertenza Montedison, che interessa 160 mila lavoratori del gruppo...

ROMA, 10 marzo - Sono proseguite, anche oggi, ininterrottamente le trattative per la vertenza Montedison, che interessa 160 mila lavoratori del gruppo...

Drammatica denuncia dalla conferenza di Reggio Emilia

Ogni anno a Milano arrivano oltre 90.000 immigrati

Dalla conferenza internazionale sull'emigrazione e la immigrazione, svoltasi a Reggio Emilia, è venuta una nuova drammatica denuncia: il fenomeno dell'emigrazione all'estero, oppure dalle regioni povere a quelle ricche del Paese, è proseguito ininterrottamente in tutti questi ultimi anni...

OGGI NUOVA RIUNIONE A 4

ROMA, 10 marzo - Domani, lunedì, Rumor riunirà di nuovo le delegazioni dei quattro partiti di centro-sinistra per sottoporre loro il documento programmatico di quello che si profila un governo tripartito con l'appoggio esterno del PRI...

ROMA, 10 marzo - Durante la giornata domenicale scorsa sono state le prese di posizione di esponenti della maggioranza, ma quelle che si sono avute martedì un quadro irto di contraddizioni e di spinte divergenti. Tipiche le voci levatesi in campo socialdemocratico...



Martin Luther King



Malcolm X



Edgar Hoover

Incontro con giornalisti francesi alla vigilia dei colloqui con Pompidou

Breznev ribadisce l'impegno dell'URSS per la distensione

Mosca contraria a ogni discriminazione della CEE verso altri Paesi - Auspicato il miglioramento dei rapporti con la Cina - Il caso Solgenitzin

CON CINQUE DECRETI APPOGGIATI DAL MSI

Nell'anno del centro-destra regalati dal governo 600 miliardi ai petrolieri

Il governo di centro destra è stato sicuramente l'amico che più ha reso alle grandi compagnie petrolifere. Nel giro di sei mesi ben cinque decreti governativi sono stati varati e imposti al Parlamento con l'appoggio spesso determinante del MSI...

A PAGINA 2

DALLA REDAZIONE

MOSCA, 10 marzo

Colloquio di un'ora tra Breznev (presente) e il ministro degli Esteri (Gromko) e i giornalisti francesi all'aeroporto moscovita di Vnukovo...

Si su ciò che è essenziale. L'importante - ha aggiunto - è che l'oggetto principale di questa conferenza non sia rimesso in causa...

SEGUE IN ULTIMA

Teppismo nella domenica calcistica

Violenti scontri a Torino e Napoli

La domenica calcistica si è tinta ancora una volta di giallo. Gli episodi più deprecabili sono avvenuti a Torino: a provocarli è stato oltre un migliaio di persone...

Ai tre «13» 227 milioni

Il Totocalcio di questa settimana ha portato un ricco regolo in casa di tre fortunati giocatori che hanno realizzato il «13», ai quali spetta la notevole somma di 227 milioni e 662.600 lire...

Far chiarezza, non giocare sulle parole

Ci sono molti modi di ingannare la gente, o per lo meno di procarci. Uno dei modi più sottili è quello della «falsa obiettività». Guardate come i giornali presentano gli sviluppi dell'affare petrolio...

La manifestazione era stata aperta dal segretario regionale del Partito, compagno Mario Biondi, il quale, nell'occasione all'aperta battaglia per il referendum e alla scarsa incidenza del divorzio in Sardegna (400 divorzi pronunciati nel 1972 e 200 nel 1973)...

SEGUE IN ULTIMA

Nessuno più del governo Andreotti-Malagodi fu amico delle grandi compagnie

NELL'ANNO DEL CENTRO-DESTRA 600 MILIARDI AI PETROLIERI

Il ruolo a volte determinante del MSI per far passare in Parlamento i decreti governativi - La tenace battaglia dei comunisti alla Camera e al Senato - L'ultimo dei cinque decreti bloccato per l'irriducibile opposizione del PCI

Nessun altro governo è stato più amico dei petrolieri di quello di centro-destra diretto da Andreotti e Malagodi...

Nulla di tutto questo: il governo Andreotti, come se nulla fosse accaduto e come se la Costituzione non esistesse...

Per la prima volta, infatti, il governo si è trovato di fronte ad un Parlamento...

Un giovane a Bari

Accoltellato e non soccorso muore dissanguato

BARI, 10 marzo. Un giovane di 17 anni, Pasquale Fortunato, è morto dissanguato dopo essere stato accoltellato...

La decadenza del decreto stesso. Vale a dire che il Parlamento avrebbe avuto l'occasione di porre fine alla lunga serie di decreti e regolamenti...

Con questa differenza: che per dare ai petrolieri i primi 300 miliardi c'erano voluti 5 decreti...

A passo ridotto il primo giorno di «austerità» attenuata

Molte auto «pari» sono rimaste ferme per il costo della benzina

Una piccola parte degli «autorizzati» ha fatto la solita scampagnata fuori porta - Ne hanno beneficiato i ristoranti in crisi - La maggior parte dei circolanti ha «risparmiato» la città non più sul sellino d'una bicicletta

Prima giornata di semi-austerità automobilistica, con circolazione permessa alle auto di cui l'ultimo numero di targa era pari...

MILANO - La prima domenica di semi-austerità è trascorsa in Lombardia senza incidenti di rilievo. Secondo un'accurata rilevazione della polizia stradale...

Iniziativa della Procura generale

Al Parlamento anche gli atti sull'ANAS?

ROMA, 10 marzo. Mentre la commissione parlamentare inquirente si appresta a iniziare l'interrogatorio dei due ex ministri Ferri e Valsecchi...

Concetto Testai

Concetto Testai

d'Appello, che segue l'istruttoria come rappresentante dell'accusa, avrebbe già espresso un preciso parere. In pratica, la Procura avrebbe chiesto al giudice istruttore di trasmettere al Parlamento tutto l'indagine...

Palazzo di Giustizia a Roma, si afferma che la Procura generale presso la Corte

Conclusa con successo la Conferenza d'organizzazione

Saranno costituite in tutta l'Alfa-Sud cellule del PCI

Il discorso del compagno Gian Carlo Pajetta - Un dibattito maturo da cui è emersa una grande consapevolezza, specialmente tra i giovani leve di comunisti - Sconfiggere le manovre reazionarie - Nessuno può pensare di escludere le masse popolari dalle scelte decisive

DALLA REDAZIONE

NAPOLI, 10 marzo

Ci sarà una cellula comunista in tutti i reparti dell'Alfa Sud di Pomigliano d'Arco...

Il compagno Pajetta ha iniziato il suo discorso dando risalto alla maturità, alla consapevolezza e alla passione politica emerse dal dibattito...

Pajetta ha detto che oggi qualcuno pensa di escludere questa crescita unitaria e di progresso con l'occasione che viene offerta dal referendum sul divorzio...

FRANCO DE ARCANGELIS

Una nuova intensa settimana sindacale

Contratto gomma: oggi le trattative

Previsti incontri anche per braccianti, ANIC e SNIA - Venerdì al ministero del Lavoro la vertenza Alfa Romeo

Bologna

Bologna

Aggressione squadristica contro due studenti

BOLOGNA, 10 marzo. Un commando di squadristi, la scorsa notte, in via S. Stefano ha aggredito e ferito due studenti...

Mercoledì 13 marzo comincerà le trattative per il rinnovo del patto nazionale di lavoro dei braccianti agricoli

Mercoledì 13 marzo comincerà le trattative per il rinnovo del patto nazionale di lavoro dei braccianti agricoli...

ROMA, 10 marzo

La settimana sindacale che comincia domani vede in programma la ripresa delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro del settore gomma, plastica e linoleum...

Mercoledì 13 marzo comincerà le trattative per il rinnovo del patto nazionale di lavoro dei braccianti agricoli...

Venerdì 15 marzo, infine, sarà convocato il vertice sui problemi della crisi energetica, la gestione del contratto e gli istituti che regolano le assunzioni...

Situazione meteorologica

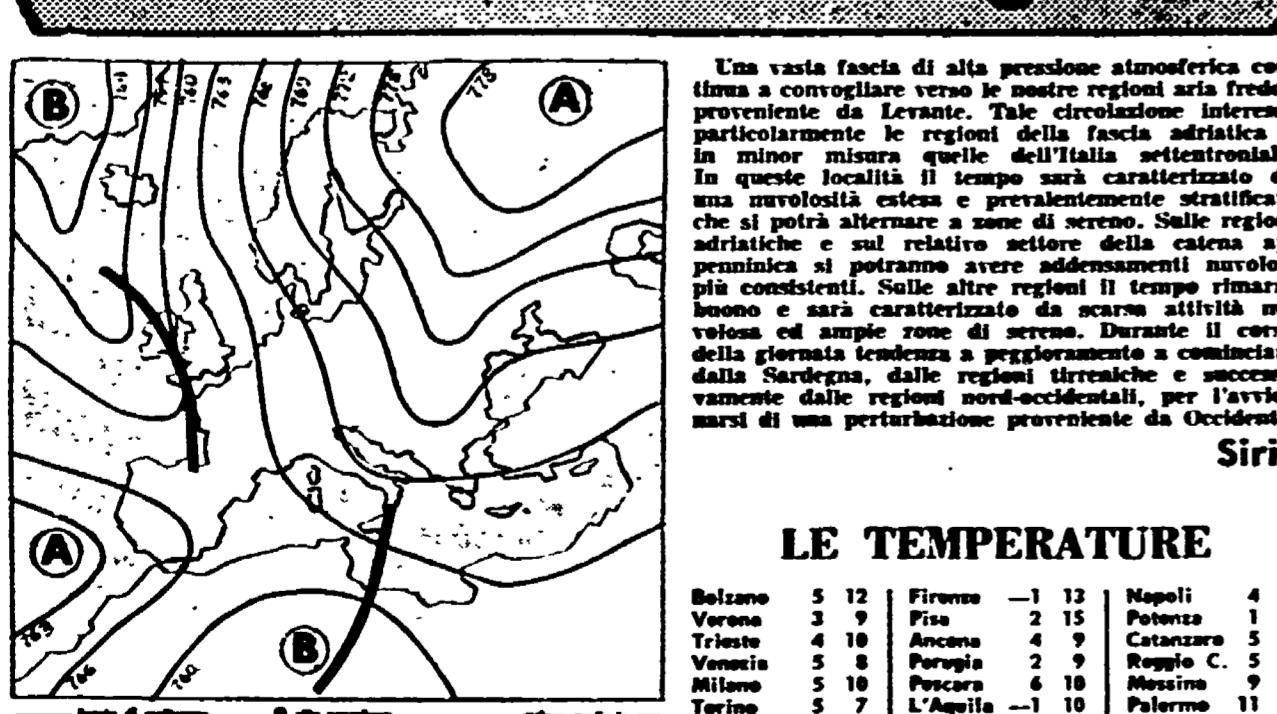


Table with columns for location, temperature, and other weather-related data.

A Pisa, forse per un corto circuito

In fiamme un reparto della «Saint Gobain»

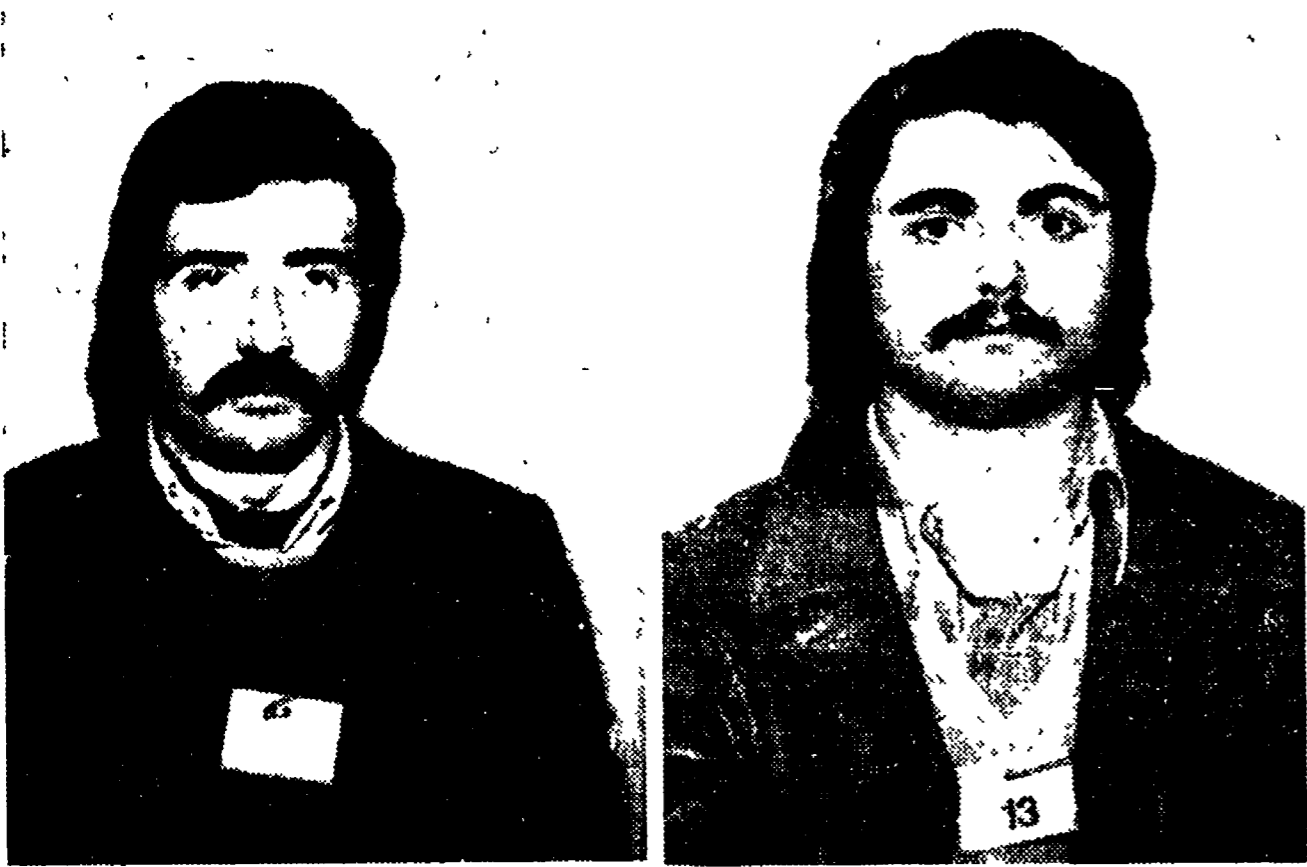
PISA, 10 marzo. Un incendio di vaste proporzioni, scoppiato nella sezione «stratificati», ha danneggiato ieri sera il reparto stratificati della «Saint Gobain» di Pisa dove si producono cristalli per auto...

Advertisement for C.A.M.E. ASTE, featuring a list of furniture and home appliances with prices and contact information.

Arrestati a un posto di blocco in Val Camonica

Processati per direttissima i due bombardieri fascisti?

Ancora molti gli interrogativi senza risposta sulla vicenda - I retroscena di un vasto movimento di esplosivi - Provoazioni squadristiche a Roma - Minacce a mano armata



Giorgio Spedini (a sinistra) e Kim Borromeo, i due bombardieri fascisti arrestati.

BRESCIA, 10 marzo. I carabinieri del nucleo investigativo di Brescia hanno fatto esplodere oggi gli otto chili di plastico ritrovati ieri sulla 128 gialla tipo rally, di proprietà di Giorgio Spedini, che aveva a bordo anche l'altro fascista Kim Borromeo, bloccata ieri a Sonico in Val Camonica.

La brillante operazione dei carabinieri - coordinata dal colonnello Morelli e dal capitano Delfino - non viene in pratica che a confermare quanto già veniva asserito a Brescia: la nostra provincia è zona di passaggio di grandi quantità di esplosivi provenienti dall'Alto Adige; esso viene trasbordato sul lago di Garda in località vicine a Maderno, sulle valli Camonica e di Valvestino.

Contrariamente a quanto era stato annunciato in mat-

La vittoria della Zanicchi non salva Sanremo

La crisi del Festival appare senza rimedio

L'ultima farsa della lotta fra i tre organizzatori per inserire nella finale i propri uomini

SERVIZIO SANREMO, 10 marzo. «Ciao cara, come stai?», il titolo della canzone portata alla vittoria da Iva Zanicchi, ieri sera, potrebbe anche tradursi in un addio: un addio ad un festival che, come si è visto, non riesce neppure più a ispirare fascino.

La crisi è cominciata già da qualche anno ma, si sa come avviene in questi casi, è sempre più facile e comodo vivere di rendita fino all'ultimo centesimo, nonostante le crepe sinistre apparessero nella struttura di questa roccaforte del passato.

Se il festival potesse parlare, risponderebbe: «Ma che domanda posta dalla canzone di Iva Zanicchi. Ma se il festival potesse parlare, risponderebbe: «Ma che domanda posta dalla canzone di Iva Zanicchi. Ma se il festival potesse parlare, risponderebbe: «Ma che domanda posta dalla canzone di Iva Zanicchi.

La sua attuale ridotta portata, si è visto spremere con la troncante cupidigia e il disprezzo dell'«etichetta» di chi sa che è l'ultimo boccone.



Iva Zanicchi.

I risultati sembrano, però, indicare che Gianni Ravera ha sul filo del traguardo, battuto Elio Gigante. La vittoria di Iva Zanicchi, davanti a Domenico Modugno, Orietta Berti ed Emanuela Cortesi (la giovane cantante di Ravenna che, mano a mano che confluivano i risultati parziali, ha dato a un certo punto persino la sensazione di esserlo) è la vincitrice del 24 festival è la vittoria, infatti, di un gruppo discografico che non ha mai finito il suo appoggio, nei scorsi anni, a questo organizzatore.

Comunque, più che questo round finale, contavano le pedine per l'ingresso alla serata televisiva di sabato e stato, appunto, nelle due serate preliminari che si sono verificate le più singolari «coincidenze» nelle votazioni. Poiché chi è arrivato tra i primi quattro ha totalizzato un punteggio attorno al quaranta, ed essendo ogni giuria composta di trenta membri, non è da escludere che i conquistatori «a maggioranza» disponesse delle simpatie di una sola giuria era come di sporre del 49 per cento del pacchetto azionario di una società. Ed è andata, difatti, proprio così.

Daniele Iorio

Si tratta di dipinti di Rubens, Mantegna, Procaccini e Van Dyck

Quadri antichi per miliardi rubati nella casa di un nobile milanese

Il furto ai danni del conte Vittorio Emanuele Borromeo - Sottratti anche gioielli di grande valore

MILANO, 10 marzo. Un clamoroso furto di quadri d'autore e di gioielli per il valore inestimabile (si parla addirittura di alcuni miliardi di lire) è avvenuto ieri notte in casa del conte Vittorio Emanuele Borromeo a Milano. E quel che è molto strano, per non dire peggio, è che la notizia del clamoroso furto è stata tenuta nascosta per tutta la giornata dalla polizia milanese, tanto che nemmeno sui giornali vengono consegnati ai giornalisti con l'elenco dei furti e degli interventi delle volanti, se ne è trovata notizia.

Il pomeriggio fino a tarda ora che i padroni stanno riposando. Quello che è stato possibile appurare è che ieri notte ignoti, ma esperti ladri si sono introdotti, dopo aver scassinato la porta, nell'appartamento del conte Vittorio Emanuele Borromeo, che occupa il 5° e il 6° piano dello stabile di via Giardini 10, in pieno centro cittadino, alle spalle di via Manzoni e a pochi passi dalla questura, dove si sono messi a rubare i dipinti di grande valore e di 9 dipinti che hanno scelto con cura tra i tanti della collezione dei conti Borromeo. Dei 9 quadri si sa solo che si tratta di un Rubens, un Mantegna, di un Procaccini e di un Van Dyck, mentre si ignora chi siano gli autori degli altri 5 quadri. Non è nemmeno noto di che tipo fossero i preziosi dipinti.

Da quel poco che si sa, pare evidente che si tratta di un furto su commissione, voluto da qualcuno ben al corrente dell'esistenza del valore degli oggetti di proprietà dei conti Borromeo, e ben a conoscenza della disposizione delle abitazioni di casa. Oltre tutto, proprio per la vicinanza con la questura che ha sede in via Fatebenefratelli (di cui via Giardini è una traversa) per tutta la zona passano diverse volanti che vanno a perlustrare la città.

Un «commando» terrorista avrebbe dovuto attaccare un «Boeing» della TWA

Fiumicino: misure di sicurezza per un falso allarme da Parigi

Per oltre tre ore l'aeroporto in stato d'assedio - La segnalazione, però, si è rivelata infondata - Senza esito le perquisizioni dei passeggeri e dell'equipaggio

ROMA, 10 marzo. Autoblindo sulle piste, tiratori scelti, tutti i punti strategici dell'aeroporto di Fiumicino presidiati da numerosi poliziotti, carabinieri e guardie di finanza, tutte le strade adiacenti al «Leonardo da Vinci» pattugliate. L'aeroporto di Fiumicino è rimasto questa mattina, per oltre tre ore, in stato d'assedio.

Le eccezionali misure di sicurezza sono state prese in seguito ad una segnalazione giunta da Parigi all'ispettorato per la sicurezza degli aeroporti romani: un attacco terroristico - secondo la fonte francese - era in programma contro un «Boeing» 707 della TWA che sarebbe atterrato stamane, alle 8,25, al «Leonardo da Vinci».

Quando il «Boeing della TWA» è atterrato è stato fatto parcheggiare in una piazzola lontana dall'aerostazione ed è stato circondato da reparti della polizia, dei carabinieri e della finanza: alcune autobluande hanno preso posizioni nei pressi del quadrilatero. I 94 passeggeri e i nove membri dell'equipaggio sono stati perquisiti, come pure tutti i bagagli: le ricerche hanno dato, però, esito negativo. Anche altri 59 passeggeri che dovevano imbarcarsi per la partenza per Parigi, ma che erano stati accuratamente perquisiti, ma, pure stavolta, senza alcun risultato. L'aereo è infine ripartito per Parigi alle 10,20, con un'ora di ritardo.

Oggi alla Corte di Cassazione

Si decide sul processo per l'assassinio di Lupo

PARMA, 10 marzo. La prima sezione della Suprema Corte di Cassazione esaminerà oggi la nota istanza presentata dai difensori dei neofascisti implicati nel «delitto Lupo», nel tentativo di impedire che il processo venga celebrato a Parma.

In una miniera di carbone jugoslava

ESPLOSIONE IN GALLERIA: 14 MINATORI DILANIATI

BELGRADO, 10 marzo. La Tanjug annuncia che undici minatori sono rimasti uccisi e altri tre, inizialmente dati per dispersi, sono stati successivamente trovati privi di vita, in seguito a un'esplosione di gas avvenuta in un pozzo di una miniera di carbone, nella Jugoslavia orientale.

Emigrato italiano uccide due persone

PARIGI, 10 marzo. Agenti di polizia hanno stretto d'assedio in un appartamento di Villennes sur-Sein un operaio italiano di 38 anni che, secondo la polizia, ha sparato, uccidendola, una anziana coppia di coniugi prendendola poi in ostaggio una donna ed il figlio di sette anni di questa.

ROMA, 10 marzo. Ancora una grave provocazione fascista nel quartiere romano Prenestino dove, la mattina, una cinquantina di squadristi, usciti dal vicino «covo» missino, hanno tentato di assalire la sezione comunista e delle abitazioni di casa.

La provocazione di questa mattina è soltanto l'ultima di una lunga serie di intimidazioni, minacce e scorribande nei confronti dei comunisti, da alcune settimane, al Prenestino. Fra l'altro, essi hanno aperto il loro «covo» al numero 12 di via Erasmo Gattamelata, proprio nella distanza dalla sezione del PCI, situata al numero 175 della stessa strada.

ROMA, 10 marzo. Bordate di fischi e lampi di applausi hanno accolto ieri alla Scala le due successive esecuzioni del balletto Stimmung di Stockhausen-Béjart.

Applausi (e qualche contrasto) per il balletto «Stimmung»

Un gioco ininterrotto di figurazioni e di impetose parodie

MILANO, 10 marzo. Bordate di fischi e lampi di applausi hanno accolto ieri alla Scala le due successive esecuzioni del balletto Stimmung di Stockhausen-Béjart. Reazioni ambidue legittime di fronte a un lavoro che, volendo riuscire ad un tempo irritante e affascinante, realizza il primo obiettivo meglio del secondo; e, anche, in modo diverso, perché la parte sonora e quella visiva sono affini ma non eguali.

Opera di Stockhausen - Béjart alla Scala

MILANO, 10 marzo. Bordate di fischi e lampi di applausi hanno accolto ieri alla Scala le due successive esecuzioni del balletto Stimmung di Stockhausen-Béjart. Reazioni ambidue legittime di fronte a un lavoro che, volendo riuscire ad un tempo irritante e affascinante, realizza il primo obiettivo meglio del secondo; e, anche, in modo diverso, perché la parte sonora e quella visiva sono affini ma non eguali.

La vittoria della Zanicchi non salva Sanremo

MILANO, 10 marzo. Bordate di fischi e lampi di applausi hanno accolto ieri alla Scala le due successive esecuzioni del balletto Stimmung di Stockhausen-Béjart. Reazioni ambidue legittime di fronte a un lavoro che, volendo riuscire ad un tempo irritante e affascinante, realizza il primo obiettivo meglio del secondo; e, anche, in modo diverso, perché la parte sonora e quella visiva sono affini ma non eguali.

TELERADIO

radio TV PROGRAMMI. TV nazionale. 9,30 Trasmissioni scolastiche. 12,30 Spesse. Replica di «Profili di protagonisti. Conrad».

TV secondo

18,45 Telegiornale sport. 19,00 Videoc. Replica della terza puntata. 20,00 Ore 20. 20,30 Telegiornale. 21,00 I dibattiti del Telegiornale. 22,00 Stagione sinfonica TV.

Televisione svizzera

Ore 18 per i piccoli - Ghirgiero - Appuntamenti ad Adria e Arrogio. Il film «Beni pirata» (a colori).

Radio Capodistria

Ore 7: Buon giorno in musica; 7,30: Notiziario; 7,40: Buon giorno in musica; 8,45: L'album musicale; 9,30: Ventimila lire per il vostro programma; 10,10: L'angolo dei ragazzi; 10,30: Notiziario; 10,45: Vanna, un'amica, tante amicizie; 12: Musica per voi, 12,30: Gio-

Sconfitti Milan e Fiorentina, vittoriosa la Juve

LAZIO E NAPOLI SEMPRE PIÙ LANCATE

Sconfitta anche la tradizione, i biancazzurri consolidano il primato

Con un Chinaglia scatenato, facile (ma non troppo) ko al Cesena: 2-0

I due gol lasiali (il secondo è di Nanni) segnati nel giro di cinque minuti - I romagnoli, mai rinunciati, non hanno comunque demeritato

La capolista piace anche ai cesenati

ROMA, 10 marzo. Anche la tradizione (peraltro bravo) che voleva Lazio non vincente con il Cesena...

ha preferito sostituirlo con Bougo che comunque in campo è stato un po' tradito dall'emozione...



LAZIO-CESENA - Chinaglia, durante l'azione del primo gol biancocelestino. Nulla da fare per il pur bravo Boranga.

MARCATORI: nel primo tempo, al 35' Chinaglia, al 40' Nanni...

ROMA, 10 marzo. La Lazio, affidandosi all'orgoglio e ad una determinazione...

terzino e il «baby» D'Amico a mezz'ala destra. Ovvio che questo schieramento presentasse il pericolo...

ROMA, 10 marzo. Il successo della Lazio non sia meritato; tutt'altro, ma è altrettanto certo che il Cesena avrebbe potuto essere...

Dopo aver segnato due gol in quindici minuti i partenopei hanno rischiato grosso (2-1)

VIA A RAZZO POI THRILLING

Il primo tempo napoletano giocato a grande orchestra - Di Braglia e Clerici le due reti - Un rigore discusso (trasformato da De Sisti) rimette in corsa i viola che hanno risentito delle grosse assenze

MARCATORI: Braglia (N.) al 10', Clerici (N.) al 13'. Nella ripresa De Sisti (F.) al 27', su calcio di rigore.

NAPOLI: Carmignani 6; Bruscolotti 6, Foglietta 6; Zurlini 6, Landini 6, Orlandini 6; Canè 6, Juliano 7, Clerici 5, Esposito 7, Braglia 7, N. 12 Da Pozzo; n. 13 Mascheroni; n. 14 Folla.

FIORENTINA: Supercchi 6, Galdolo 6, Parlanti 5; Guecini 6, Berti 5, Pellegrini 6, Caso, Antognoni 6, Desolati 5, De Sisti 6, Sallusti 5 (Spegiorin dal 21' della ripresa n.c.); N. 12 Favaro; n. 14 Rossi.

ARBITRO: Angonese di Mestre. NOTE: Splendida giornata di sole, terreno buono. Incidenti prima della partita all'ingresso della curva B provocati da un gruppo di ultras...

di una certa eleganza, se si vuole, ma, eccettuato Antognoni, che mira a saggiare le possibilità di Carmignani...

Il primo di questi capogiganti di fronte si è avuto al 10', ed è stato subito gol. Clerici spostato tutto a sinistra ha ingaggiato un duello prolungato in dribbling...

Un tremendo 1-2 del Napoli, insomma, dopo appena un quarto d'ora di gioco e la Fiorentina era già spacciata, malgrado Antognoni insistesse ancora con qualche tiro a sorpresa...

uno di questi, al 20' ha costretto Carmignani ad una difficile deviazione in angolo, malgrado De Sisti si logorasse in un estenuante gioco di raccordo...

Veramente un bel gol. Una mazzata tremenda per la Fiorentina che ha tentato di reguire subito, magari scoprendosi quel tanto di troppo che ha dato al Napoli la possibilità di colpire ancora...

Un quarto d'ora di gioco, insomma, ansioso, concluso, durante il quale, però, di piccoli effettivi il Napoli ne correva veramente pochi.

La Fiorentina riprende a sperare e manda in campo Spegiorin al posto di Sallusti. E il Napoli, altrettanto ovviamente, perde la tranquillità.

Il fatto è che il Napoli ha esagerato: Clerici si era addirittura isolato dalla partita, Braglia andava riducendo di mano il suo impegno...

A questo punto, ovviamente, la Fiorentina riprende a sperare e manda in campo Spegiorin al posto di Sallusti.

Il Milan, chiediamo, si è autocolpato, mentre voi avete eliminato il viola, ora alle spalle della Lazio siete rimasti soli con la Juve...

La Fiorentina riprende a sperare e manda in campo Spegiorin al posto di Sallusti.

loso. Il fatto è che il Napoli ha esagerato: Clerici si era addirittura isolato dalla partita, Braglia andava riducendo di mano il suo impegno...

Un quarto d'ora di gioco, insomma, ansioso, concluso, durante il quale, però, di piccoli effettivi il Napoli ne correva veramente pochi.

Il Milan, chiediamo, si è autocolpato, mentre voi avete eliminato il viola, ora alle spalle della Lazio siete rimasti soli con la Juve...

Un quarto d'ora di gioco, insomma, ansioso, concluso, durante il quale, però, di piccoli effettivi il Napoli ne correva veramente pochi.

Vincio: «Grande il nostro primo tempo»

LAZIO, 10 marzo. Il successo del Napoli sulla Fiorentina ha messo Villini in una situazione un po' scomoda. «Era una partita scordiscente — da vincere a tutti i costi. La Fiorentina è sempre un avversario di tutto rispetto e lo ha dimostrato giocando fino al secondo tempo...

Gianni Scognamiglio

Un rigore per uno non fa male a nessuno

Tranne che in Lazio-Cesena, dove il rigore è stato un fatto di caso, in tutti gli altri casi il rigore per i tifosi torinesi è una maledizione... non fa male a nessuno...

Giuliano Antognoli

GLI EROI DELLA DOMENICA DI KIM

Il fischio americano Sono gli americani, almeno a giudicare dai tempi in cui la nostra televisione trasmetteva gli show di Perry Como che ci riempivano di conforto, perché gli spettatori americani pagati per ridere delle freddure, talmente idiote del cantante, apparivano molto più cretini dei loro colleghi pagati in Italia per ridere fradelle...

L'applauso romano

Ma il Genoa è stato tanto popolare a Roma come quando il collega Provenzani — facendo la radiocronaca — si è sbagliato e per un momento ha creduto che il gol di Corradi era il numero 9. Il colpo si è levato un applauso che sembrava che La Malfa avesse dato un'altra volta le dimissioni...

L'agente segreto

Ancora a proposito di rigori. Dicevo prima della proppoea dei miei amici genovesi che fanno calcare i rigori dagli attaccanti. In Novara-Como i lombardi hanno ottenuto il pareggio proprio su calcio di rigore...

Vent'anni dopo

Così, come il romanzo di Dumas. In verità gli anni non sono venti, ma solamente sedici: comunque un bel mucchio. Erano sedici anni che la Roma non vinceva a Verona; un bambino nato quel giorno adesso si avvia alla vigilia...

Un altro trionfo per la squadra italiana a chiudere una stagione già trionfale

Sci: nella Coppa di Pierino Gros l'ultimo slalom a Gustavo Thoeni



Gustavo Thoeni (a sin.) e Pierino Gros i dominatori della stagione sciistica, chiusi a Vysoké Tatry.

Scalzo Hinterseer, due azzurri ai primi due posti della competizione mondiale e altri due (Stricker e Plank) tra i primi dieci - Il giudizio del commentatore cecoslovacco sul vincitore: «Un grande signore dello sci, un tecnico meraviglioso» - Dal 15 al 30 marzo negli USA per la «World series»

VYSOKÉ TATRY, 10 marzo. Doppia per gli italiani nelle ultime gare per la Coppa del mondo di sci. Dopo aver vinto ieri con Pierino Gros lo slalom gigante e quindi l'ultimo slalom a Gustavo Thoeni, oggi gli azzurri si sono assicurati l'ultima gara di Coppa con Gustavo Thoeni che ha vinto sulla pista di Herblebenok, sugli Alti Tatry, lo slalom con questo nome la Coppa dello «speciale».

Dopo la delusione provata ieri per la incidentale squalifica, Gustavo Thoeni stamattina ha gettato nella gara l'impeto di ritardo e ha resistito in tutte le due prove e ne è venuta fuori una vittoriosa capolavoro che ha stupito tecnici e spettatori.

Il miglior tempo di 91"12 da Ingemar Stenmark (Svezia) 92"06, da Francisco Ochoa (Spagna) 92"13 e da Roman Drezinsky (Polonia) 92"20. Piero Gros ha percorso le due «manches» nel tempo complessivo di 93"21 centesimi.

Le due gare si sono disputate in condizioni meteorologiche poco propizie: di mattina su tutta la regione è nevicato incessantemente per cui sulla pista ghiacciata s'è formata uno strato di neve fresca, fessure e molto scabelli che ha favorito i primi atleti impegnati nelle discese.

Conclusi gli «euroindoor»

Un trionfo per la Stecher Azzurri opachi

SERVIZIO. GÖTEBORG, 10 marzo. La seconda giornata degli «euroindoor» ha offerto due limitati mondiali della categoria, entrambi nel settore femminile: nel 400 metri la sovietica Nadezda Ilina (peraltro poi sconfitta in finale dalla jugoslava Parlic) ha battuto il limite (53") di Marilyn Nauville e Verona Bernardi, entrambe giamaicane in gara per i colori della Gran Bretagna, facendo arrestare il cronometro elettrico su un eccellente 52"44; nel 1500 metri la bulgara Petrossa, con una gara straordinaria, condotta da cima a fondo, ha avuto la meglio sulla tedesca democratica Birnethel con l'ottimo tempo di 4'11".

Per gli italiani la giornata è stata decisamente modesta. Si attendeva lustro dai salti («come ieri»), per essere esatti da Renato Dionisi, campione in carica, e da Sara Simeoni. Entrambi sono incappati nella giornata-noi. Renato ha mancato i tre balzi a 5,35 (dopo aver esitato di entrare in gara a 5,30) con un errore, nel secondo, davvero clamoroso. Il campione italiano, infatti, aveva superato agevolmente la misura ma nel richiamo la gamba sinistra ha urtato l'asticella facendola cadere.



Il casco per tutti gli sport presenta la classifica di Coppa del mondo

Classifica finale della Coppa del mondo maschile di sci alpino: 1) Piero Gros, (Italia) punti 181; 2) Gustavo Thoeni (Italia) 165; 3) Hans Hinterseer (Austria) 162; 4) Roland Collombin (Svizzera) 140; 5) Franz Klammer (Austria) 125; 6) Erwin Stricker (Italia) 98; 7) David Zwilling (Austria) 95; 8) Johann Kneussner (Austria) 67; 9) Christian Neureuther (RFT) 66; 10) Herbert Plank (Italia) 66.

LE ALTRE PARTITE DI SERIE B

Il Palermo sconta i propri limiti (2-2)

La Reggiana strappa un meritato pareggio

Brescia e Perugia non vanno oltre 0-0

Fanti sciupa male l'occasione d'oro

BRESCIA: Galli 5; Casati 7; Cagni 6; Fanti 6; Gasparini 6; Del Favero 6; Salvi 6; Franzon 5; Marino 5; Jacolino 6; Bertuzzi 6; Neri 7; Tancredi, n. 13 Bellotto, n. 14 Serpelloni.

BRESCIA, 10 marzo. Zero a zero, un risultato in bianco che rispecchia l'andamento della partita. L'unica grossa emozione al pubblico, scoppio più numeroso del solito, attratto dal risultato positivo di Novara domenica scorsa e dal gioco, secondo la cronaca di quella partita, sviluppato allora dagli azzurri. L'ha offerta il portiere Galli al 29' della ripresa quando non rimettere in gioco un in-

MARCATORI: La Rosa (P), all'11' del p.a.; Francesconi (R) al 2'; La Rosa (P), al 7'; Albanese (R), al 45' della ripresa.

DAL CORRISPONDENTE. PALERMO, 10 marzo. Due reti per parte, una annullata alla Reggiana, una traversa di Vanello, un'espulsione (Fanti) e tre ammonizioni; questa la sintesi della gara tra Palermo e Reggiana. Inizia all'attacco la Reggiana e al 1' Balbino appoggia al portiere per poco Francesconi non ne approfitta, ma il tiro dell'estrema sinistra reggiana si perde alla destra di Girardi. All'11' primo gol: azione Fanti, Vanello, Barbana che porge a Zanin, il terzino tira dal limite, la palla batte il polpaccio di La Rosa e si insacca.

Carlo Bianchi

La Reggina battuta per 2-1

Il derby calabrese premia il Catanzaro

MARCATORI: Rizzo al 14' (C); Petrini al 30' (C) e Merighi (R) su rigore al 60'.

SERVIZIO. CATANZARO, 10 marzo. Ha vinto il Catanzaro che fa un passo avanti nella classifica, uscendo, sia pure di un solo passo, dalla zona retrocessione e raggiungendo la Reggina a quota 21. Questa la conclusione di un derby tra le due squadre calabresi, più nervoso sugli spalti che nel rettangolo di gioco. Un derby per circa 15.000 persone. Sul piano del gioco bisogna dire subito che la partita è messa male fin dall'inizio per la Reggina in seguito ad un incidente che ha costretto Recagni a passare negli spogliatoi. Trinchero, schierando al suo posto il tredicesimo: De Petris. Quando ciò avveniva erano trascorsi appena

15' di gioco nel corso del quale la partita non aveva ancora assunto una fisionomia precisa, anche se un minuto prima Rizzo segnava la prima rete del Catanzaro direttamente da calcio d'angolo, mandando a battere il pallone contro il corpo del portiere Cazzaniga che se lo vedeva deviare in rete.

Nicola Dardano

Arezzo-Catania 2-0

Fanno tutto Musa e Marmo senza fatica

MARCATORI: Musa al 15' su rigore; Marmo al 30'.

SERVIZIO. AREZZO, 10 marzo. Due squadre dagli schemi di gioco non ben definiti alla ricerca di un più giusto equilibrio. Esperienze ancora da valutare: la posizione di Pienti e di Cencetti per l'Arezzo, quella di D'Amato al Catania. Entrambe incisive quelle degli azzurri; un gioco piacevole ma scarso di risultati quello catanese.

Stenio Cassai

Nei campionati di pallavolo

Valdagna campione e Panini... quasi

Con una giornata di anticipo sulla fine del campionato di Valdagna di Scandicci si è aggiudicato il titolo di campione d'Italia per la pallavolo femminile. Il settore oceanico, al suo primo torneo di serie «A», ha conquistato lo scudetto battendo con autorità (3-0) l'Orlandini di Reggio Emilia, unica squadra che aveva resistito al forcing della capofila. La squadra neo campione ha così compiuto un notevole exploit passando dalla serie «B» allo scudetto anche se, per raggiungere tale obiettivo, si è vista di due fuoriclasse rumene, la Popa e la Baga (una delle quali italiana), il cui apporto è stato decisivo. Per quanto riguarda la retrocessione tutto è ormai deciso: scenderanno in serie «B» il Tril Reggio Emilia, battuto in casa dalla Coma Modena (3-0), e la Famosa di Città di Castello.

LA CLASSIFICA

1. Gustavo Thoeni (Italia) 91"42 (41"2); 2. Hans Hinterseer (Austria) 92"06 (47"08 + 44"37); 3. P. Fernandez-Ochoa (Spagna) 92"13 (47"18 + 44"55); 4. Roman Drezinsky (Polonia) 92"20 (47"33 + 44"47); 5. Piero Gros (Italia) 92"21 (45"78 + 46"43); 6. Jan Bachula (Polonia) 92"22 (47"33 + 44"49); 7. Josef Pechtl (Austria) 92"35; 8. Hansjörg Schlager (R.F.T.) 92"37; 9. Olof Jonsson (Svezia) 92"37; 10. Wolfgang Junginger (R.F.T.) 94"05; 11. Prommet (Liechtenstein) 94"11; 12. Gschwe (Svizzera) 94"32; 13. Fleury (Svizzera) 94"38; 14. A. Bachleda (Polonia) 94"38; 15. Demetz (Italia) 95"08; 16. Benetoli (Italia) 95"12; 17. Arpa-Pont (Francia) 95"37; 18. Martin (Francia) 95"45; 19. Schuster (Svizzera) 95"52; 20. Puzos (Cecoslovacchia) 95"53.

Luca Dalora

RISULTATI

Maschile: Panini-Modena-Raini 2-0; CUS Pisa-Pisa 3-1; Casadio Ravenna-Gargano 3-1; Petrarca Padova-Belloni 1-0; Fiamme Giarola 3-2; Brummi-Arcore-Paolotti 2-2; Arica-Labian (si gioca mercoledì 13).

Femminile: Valdagna-Orlandini 3-0; Tril Reggio Emilia 3-0; Parma-Metara 2-1; Frosinone-Casagrande 3-0; Cogne-Santa-Famosa 2-0.

CLASSIFICHE. Maschile: Panini 28; Labian, Arica, Paolotti 28; CUS Torino e CUS Pisa 22; Petrarca 18; Brummi e Belloni 16; Fiamme 14; Arica 12; Miacchi e Casadio 10; Gargano 4. Femminile: Valdagna punti 22; Orlandini 20; CUS Parma 20; Metara 20; CUS 16; Cogne e Casagrande 14; Frosinone 12; Tril 4; Famosa 2.

PROSSIMO TURNO. Maschile: Paolotti-Cos Pini; Petrarca-Casadio; Brummi-Raini; Casadio; Miacchi; Brummi; Labian-Petrarca; Gargano-Arica; Frosinone; Casagrande; Orlandini-CUS Parma; Metara-Frosinone; Casagrande-Tril; Famosa-Valdagna.

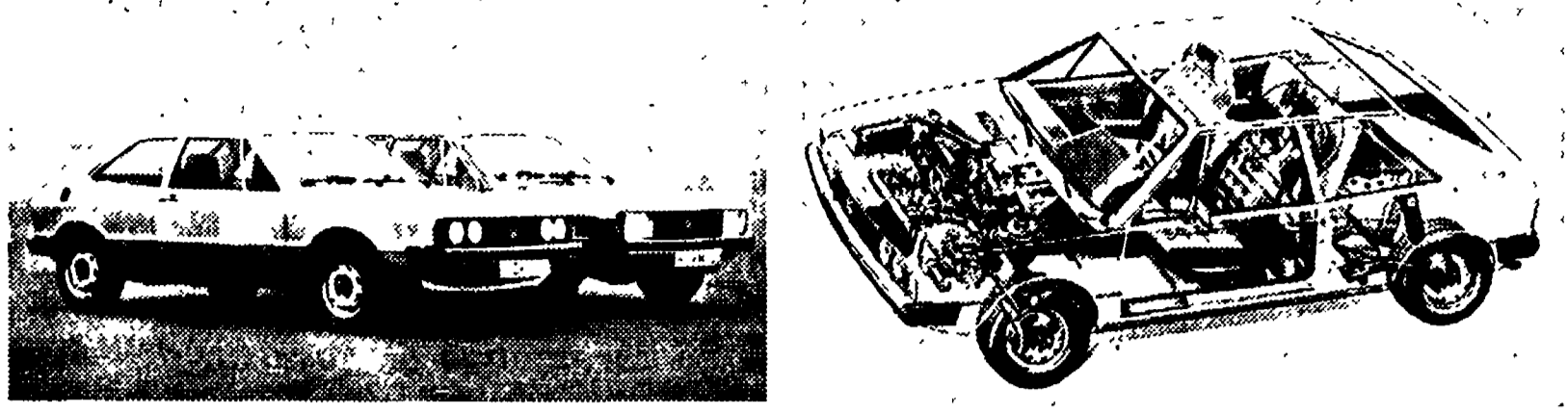
QUANTI SAPORI DI CARNE CONOSCI?

Ci sono tanti tipi di carne che hanno tutto il diritto di stare sulla tua tavola e che tu non conosci o conosci troppo poco: il tacchino, che dà gustosi arrostiti e altri piatti invitanti, l'agnello e il capretto, dai saporitissimi arrostiti, il maiale e il coniglio, cucinabili in tanti modi squisiti. Sono carni ancora piene di sapore e davvero nutrienti: la loro convenienza poi non si discute. Vale dunque la pena di fare qualche "esplorazione" verso sapori nuovi: avrai solo sorprese felici.

Un bel pollo vale per quattro! Ecco una bella idea per la tua tavola: un pollo che puoi cucinare in mille modi, tutti saporiti. Ricordati che il pollo è uno dei piatti tradizionali della cucina italiana (e uno dei più convenienti).

Ministero Agricoltura e Foreste

MOTORI - MOTORI - MOTORI - MO



Il coupé Volkswagen «Scirocco» nella versione «TS» si distingue dalla versione «normale» e «L» per i doppi fari allo jodio e per la modanatura laterale con protezione in gomma (foto di sinistra). Nel disegno di destra il coupé è visto in trasparenza. Si notano, tra l'altro, i poggiatesta incorporati (di serie nelle versioni TS) e il bagagliaio a tre capacità, di 347 litri, può essere portato a 533 litri abbattendo il sedile posteriore. La superficie a terra della vettura è di 385x162 cm. Tra i particolari di rilievo nella meccanica va ricordata la sospensione anteriore con «braccio a terra negativo», che contribuisce ad assicurare la costante tenuta di strada della vettura.

Positive impressioni alla guida del coupé disegnato da Giugiaro

Lo «Scirocco» della Volkswagen anticipa la nuova berlina «Golf»

Sarà probabilmente la più importante novità assoluta al prossimo Salone di Ginevra - Una vettura eccellente ma è ottimistico considerarla un'auto per cinque persone - Perfetta tenuta di strada e buone prestazioni - Ai 100 orari può fare 100 chilometri con 7 litri di benzina

Le strade / il traffico

Aumento della quantità di merci trasportate
Su strada
La quantità di merci trasportate in Italia per strada è in costante progresso. Nel 1973 sono stati trasportati per strada 11.000.000 tonnellate di merci, contro 10.500.000 del 1972.

Al prossimo salone dell'automobile di Ginevra, che si aprirà il 12 marzo, si attende di vedere il coupé Volkswagen «Scirocco»...
Le prestazioni sono le seguenti (per il 1100 e per il 1500): velocità massima 144 e 175 km/h; da 0 a 100 km/h con partenza da fermo secondi 18 e secondi 11; consumo unificato litri 8 e litri 8,5 per 100 chilometri; consumo alla velocità costante di 100 chilometri orari 7 litri per 100 chilometri.

Domani inizia la Tirreno-Adriatico (5 tappe, 14 squadre, 161 corridori)

TRIS DI DE VLAEMINCK?

Anche Verbeek e Maertens contro gli italiani - Prudenza e non follie

Andiamo verso l'affascinante Tirreno-Adriatico, una settimana ciclistica occupata da due avvenimenti ormai tradizionali: la Parigi-Nizza (già in svolgimento) e la Tirreno-Adriatico che partirà domani da Santa Marinella per concludere il suo viaggio di cinque tappe a S. Benedetto del Tronto. La corsa dei due mari misura complessivamente 788 chilometri, il tracciato è abbastanza impegnativo e l'itinerario è il seguente: 12 marzo: S. Marinella-Flugem, km. 187; 13: Frosinone - Pescasseroli, km. 151; 14: Pescasseroli - Tortorolo Lido, km. 210; 15: S. Benedetto del Tronto-Civitanova Marche, km. 214; 16: Cronometro di S. Benedetto del Tronto, km. 18.

ostacoli di ogni genere a quota 1.500 è probabile, e allora perché rischiare? Perché non provare subito una variante a Pescasseroli? perché vale di più la borsa degli organizzatori della salute dei corridori? Il perché l'abbiamo spiegato mille volte, e bisogna ribellarsi, bisogna mettere fine a questa situazione.

Tumultuosa volata nella prima tappa della Parigi-Nizza

1° Merckx, 2° Szurkowski

ORLEANS, 10 marzo
Dopo il successo riportato ieri nel prologo a cronometro, Eddy Merckx ha rivinto oggi aggiudicandosi la prima tappa della Parigi-Nizza (Orleans di 216 chilometri. Ma la sorpresa della giornata, se così possiamo dire, è il dilettante polacco Szurkowski, giunto secondo nella tumultuosa volata che ha caratterizzato la corsa.

contrastato fino all'ultimo Merckx nella volata, e se ha perso da Eddy, ha però anticipato i favori di specialisti come Van Linden, Esclausen, Karstens e Basso. Una volata tumultuosa, come dicevamo, Merckx è uscito dalla mischia ai 150 metri. Aveva preso la ruota di Karstens ed ha superato tutti. Contento Merckx (che con lo sbuffo di 2' rinfiora il primato in classifica), soddisfatto Szurkowski, deluso Basso, un Basso ancora lontano dalle migliori condizioni. Sono arrivati tutti in gruppo, gli uomini hanno fatto il bello e il brutto gioco, oggi ha

Basket: anche a Siena Ignis travolgente

Sapori in campo con grinta varesini con Morse: 57-72

Un divario di classe incolmabile - Bovone: troppi errori sotto canestro

SAPORI: Cosmelli (18), Johnson (10), Boyne (11), Giustarini (9), Fraccascini (9), Sensi, Mignani, Fraccascini, Fraccascini. IGNIS: Morse (24), Menghini (13), Biondo (10), Osella (5), Pascaletti (4), Gualco, Salvaneschi, Rusconi, ARBITRI: Filippone e Cognigni.

ha portato a termine la gara senza soffrire più di tanto. Alla fine i 15 punti sono più che meritate. I senesi ce l'hanno messa tutta, hanno littato ed affrontato senza timore i campioni d'Italia e forse, senza errori e nervosismi di qualche giocatore e con un pochino di calma in più, stasera potrebbero magari dire di aver preso un'occasione.

DALL'INVIATO

SIENA, 10 marzo
E' grinta nel campo del pallio, grida, il fiato calza, le contrade. Poi Bovone ha sbagliato due «ganci» a fila, tanta da dar l'impressione di avere un braccio che non funziona e Johnson ha fallito due rimbalzi. La festa del Pallio è stata rimandata: l'Ignis ha vinto di 15 punti: 72-57.

Partita e record dei canestri alla Forst

124 a 87 col Maxmobili

FORST: Recalcati, 16; Mengel, 19; Farina, 19; Lenzard, 22; Marzocchi, 30; Beretta, 1; Tombalasso, 1. MAXMOBILI: Grasselli, 17; Caniani, 14; Fattori, 14; Gurini, 28; Pleick, 8; Fiorio, 8; Rossi, 5; Olivetti, 4. ARBITRI: Pacini di Firenze e Campanella di Livorno.

La Canon «esce» bene alla distanza

CANON: Medcot (7), Zanou (1), Ardesei n.e., Carraro (6), Milani (16), Haves (28), Bataini (1), Barazza n.e., Spillia (1), Grotto (10).

Il Brina ancora sulla strada della salvezza

BRINA RIETI: Napoleoni (4), Vendemini (10), Vittori (16), Genarini (10), Bagnoli (1), Bagnoli (18), Criccoli (11), Stefani (4), SNAIDER: Mollita (3), Tomazzo, Giomo (6), Sisti (6), Paschini (6), CAGLIARI: Mella (2), Sander (8), Fortinato, Danzi.

La spunta l'Alco negli ultimi minuti

ALCO: Sparsi, Orlandi, Bergomoni (19), Criccoli, Biondi (4), Vendemini (10), Bagnoli (1), Bagnoli (18), Criccoli (11), Stefani (4), SNAIDER: Mollita (3), Tomazzo, Giomo (6), Sisti (6), Paschini (6), CAGLIARI: Mella (2), Sander (8), Fortinato, Danzi.

Il Brill sul Saclà con suspense

BRILL: Villetti (2), Ferello (22), Mastio, Serra, Vascellari (12), Bagnoli (10), Bagnoli (10), Bagnoli (18), De Rossi (8), Suter (23).

RISULTATI

Ingh. «Sapori 72-57; Canon-Mobili 124-87; Ignis-Pallio 72-57; Forst-Maxmobili 124-87; Brina-Sinidre 131-76.

CLASSIFICA

Ingh. p. 24: Forst e Imocenti 22; Canon 28; Sinidre e Sapori 18; Mobili 16; Brill e Saclà 14; Brina e Alco 15; Forst e Sander 10; Maxmobili 4.

Ampliata la gamma della fortunata vettura francese

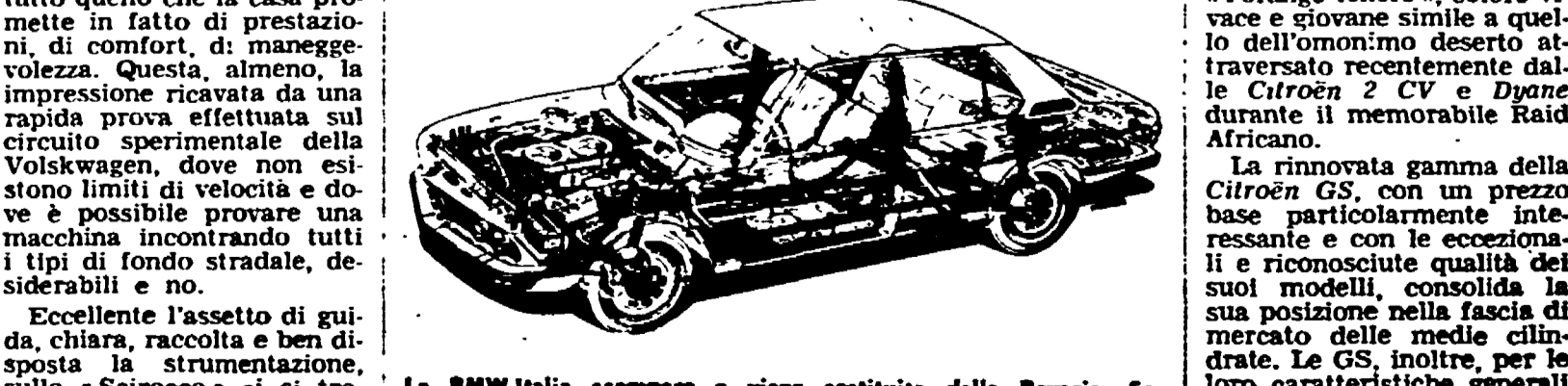
Le Citroen «G Special» sono in vendita anche in Italia

Già in circolazione 600.000 modelli - Le innovazioni apportate ai vari tipi I nuovi prezzi - Consumi modesti in rapporto alla cilindrata

Con 600.000 modelli fabbricati e venduti e con 10 trofei internazionali accumulati in tre anni, continua la brillante storia degli Citroen G Special.
Nel 1974 la gamma delle Citroen G Special è rinnovata e ampliata da otto nuovi modelli.
Le innovazioni apportate ai vari tipi I nuovi prezzi - Consumi modesti in rapporto alla cilindrata

Venderò le moto e le auto tedesche

La Bavaria invece della BMW-Italia



La BMW-Italia scorpora e viene sostituita dalla Bavaria, Società Importazioni e vendite SpA che curerà la distribuzione e la vendita in Italia delle auto e delle motociclette della casa tedesca. L'annuncio è stato dato a Milano, dove la nuova società ha fissato la propria sede legale, mentre la sede operativa continuerà a rimanere a Sona, in provincia di Verona. Con l'occasione è stato annunciato il lancio sul mercato italiano del nuovo modello moto «90 S», già esposto all'ultimo Salone del ciclo e motociclo di Milano, e delle berline «525» e «3.2L», presentate lo scorso anno a Francoforte. Nel disegno: la BMW «525» vista in trasparenza.

